

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

(art. 3 – DPR 21/11/2007 n° 235)

Il patto di corresponsabilità è un documento fondamentale che verrà sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dal genitore e dall'alunno all'inizio dell'anno scolastico. Delinea le responsabilità di ciascuno e l'impegno che ogni attore si assume per la buona riuscita della formazione dell'alunno.

Voci del contratto formativo	A scuola si impegna	Gli alunni si impegnano	La famiglia si impegna
Offerta formativa	A proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno e che ne favorisca il successo formativo.	A condividere il Piano dell'Offerta Formativa ed a sostenere la scuola nella sua attuazione.	A condividere il Piano dell'Offerta Formativa ed a sostenere la scuola nella sua attuazione.
Relazioni interpersonali	A promuovere buone pratiche relazionali, a rispettare le diverse soggettività, ad affrontare i problemi sempre in modo costruttivo. A mai dimenticare l'etica professionale.	<ul style="list-style-type: none">• A comportarsi correttamente con compagni e adulti;• a rispettare gli altri evitando offese verbali e fisiche;• ad accettare il punto di vista degli altri e a sostenere con correttezza la propria opinione;• a rispettare anche formalmente il Dirigente Scolastico, gli insegnanti e tutto il personale della scuola; a utilizzare correttamente gli spazi ed il materiale di uso comune.	<ul style="list-style-type: none">• A impartire ai figli le regole del vivere civile; dando importanza alla buona educazione ed al rispetto di persone e cose;• a ricercare con i docenti linee educative condivise attraverso una comunicazione chiara e corretta, l'ascolto ed il rispetto delle esigenze reciproche.
Interventi educativi	Ad illustrare in classe, ad inizio anno e successivamente, le regole condivise alle quali tutti dobbiamo attenerci.	A conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto.	A conoscere il Regolamento di Istituto e a collaborare perché i loro figli ne rispettino le norme, in particolare quelle sui cellulari, sulla puntualità ed assiduità alle lezioni, sul decoro dell'abbigliamento e sul risarcimento dei danni..

<p>Interventi didattici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • A motivare ogni loro intervento didattico e a rispettare il percorso dell'offerta formativa. • Ad effettuare interventi di recupero nelle aree in cui gli alunni sono più carenti. • Ad effettuare interventi di potenziamento e di ampliamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • A prestare l'attenzione necessaria durante lo svolgimento dell'attività didattica e a partecipare alle lezioni con interventi opportuni, evitando le occasioni di disturbo; • a svolgere i compiti assegnati e ad impegnarsi nello studio; • a rispettare le consegne degli insegnanti; • ad eseguire regolarmente i compiti assegnati e in caso di inadempienza presentare giustificazione scritta dai genitori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ad aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato; • a prendere periodicamente contatto con gli insegnanti; • a cooperare con i docenti per l'attuazione di eventuali strategie di intervento; • a controllare che il proprio figlio abbia eseguito i compiti assegnati, dopo aver consultato il diario; • a evitare di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti.
<p>Verifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • A verificare quotidianamente l'adempimento delle consegne ricevute per abituare alla responsabilità; • A svolgere prove di verifica chiare e precise nella formulazione degli obiettivi da valutare e nelle modalità di correzione e valutazione; • A spiegare i criteri seguiti per la valutazione delle verifiche; • A programmare verifiche oggettive che rispettino i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei Docenti; • Ad effettuare verifiche anche individualizzate, secondo i PSP. 	<ul style="list-style-type: none"> • A segnalare eventuali difficoltà emerse nell'esecuzione dei lavori di verifica. 	<ul style="list-style-type: none"> • A prendere visione dei risultati conseguiti nelle verifiche e dei livelli raggiunti; • Ad aiutare i figli ad affrontare il momento delle verifiche come evento positivo per la propria crescita.

<p>Valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • A garantire una valutazione a livello sia individuale che collegiale e con diverse modalità pertinenti al tipo di attività considerate, affinché la valutazione sia uno strumento valido per ripensare e ricalibrare il percorso didattico. 	<ul style="list-style-type: none"> • A riconoscere le proprie capacità; • A riconoscere i propri limiti ed impegnarsi per superarli; • Ad autovalutarsi e apportare gli utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> • A collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.
<p>Partecipazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • A prendere in considerazione le proposte dei genitori. 	<ul style="list-style-type: none"> • A partecipare alle attività scolastiche ed extrascolastiche proposte dalla scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • A tenersi aggiornata sulle attività scolastiche ed extrascolastiche dei propri figli.
<p>Puntualità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • A garantire ogni giorno la puntualità dell'inizio delle lezioni; • A rispettare gli orari di ingresso e uscita dall'aula; • A non allontanarsi dall'aula durante l'orario di lezione, salvo rare eccezioni motivate da urgenze improrogabili (previa autorizzazione). 	<ul style="list-style-type: none"> • A rispettare l'ora di inizio delle lezioni; • a portare tempestivamente la giustificazione delle assenze; • a rispettare i tempi dell'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> • A rispettare l'orario di ingresso; • A limitare al minimo indispensabile le uscite o le entrate fuori orario (Sono ammessi 3 ritardi. A terzo ritardo l'alunno dovrà essere accompagnato. Le ulteriori richieste saranno attentamente vagliate dal Dirigente. L'abuso inciderà sulla valutazione della condotta); • A prelevare personalmente i figli in caso di uscita anticipata; • A giustificare tempestivamente eventuali assenze o ritardi; • A garantire la regolarità della frequenza; • A collaborare affinché i propri figli apprendano lo stile della puntualità.

<p>Note e sanzioni disciplinari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comminare note disciplinari ponderate per evidenziare comportamenti non corretti; • Ad informare alunni e famiglie delle sanzioni previste dal Regolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • A fare proprie le regole della convivenza civile e scolastica; • Ad essere informati sulle sanzioni previste dal Regolamento di disciplina degli alunni; • Ad accettare i provvedimenti disciplinari come momento di riflessione sui propri errori e di crescita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ad essere informata sulle sanzioni previste dal Regolamento di disciplina degli alunni; • A far capire al proprio figlio che i provvedimenti disciplinari hanno soprattutto finalità educativa e non punitiva.
<p>Danni materiali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • A vigilare sui locali, e le cose; • A segnalare al Capo di Istituto i danni e, se individuati, i responsabili. 	<p>A rispettare le cose e a risarcire l'eventuale danno prodotto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ad intervenire presso i figli responsabili di danni e a risarcire quanto danneggiato dai loro figli;
<p>Viaggi di istruzione ed attività extracurricolari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • A proporre viaggi di istruzione ed attività extracurricolari collegati con l'Offerta Formativa; • A gestirli nell'interesse degli alunni; • A considerare anche il loro costo. 	<ul style="list-style-type: none"> • A partecipare il più possibile alle iniziative formative, occasione di nuovi apprendimenti; • A comportarsi in modo educato e responsabile. 	<ul style="list-style-type: none"> • A tenersi informati sulle iniziative; • A formulare proposte e suggerimenti; • A sollecitare i figli alla partecipazione; • A essere a conoscenza che i viaggi di istruzione e le attività extracurricolari sono a carico delle famiglie.
<p>Pulizia degli ambienti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ad assicurare la pulizia ordinaria dei locali attraverso i collaboratori scolastici; • Ad effettuare la sorveglianza dei piani e dell'ingresso. 	<ul style="list-style-type: none"> • A mantenere puliti gli ambienti; • A tenere puliti i banchi, le sedie e le pareti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ad educare i figli alla cura dei locali scolastici; • A promuovere le norme igieniche e un comportamento civile verso i locali e le strutture materiali.

Il presente patto è stato sottoscritto dal Dirigente scolastico per conto dei docenti, da DSGA per conto del personale ATA. Tutti si considerano vincolati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO.....

IL DSGA

LA FAMIGLIA

L'ALUNNO